

Verona

cronaca@larena.it

tel. 045.96.00.111

Turismo, dietro il «calo» degli introiti in città

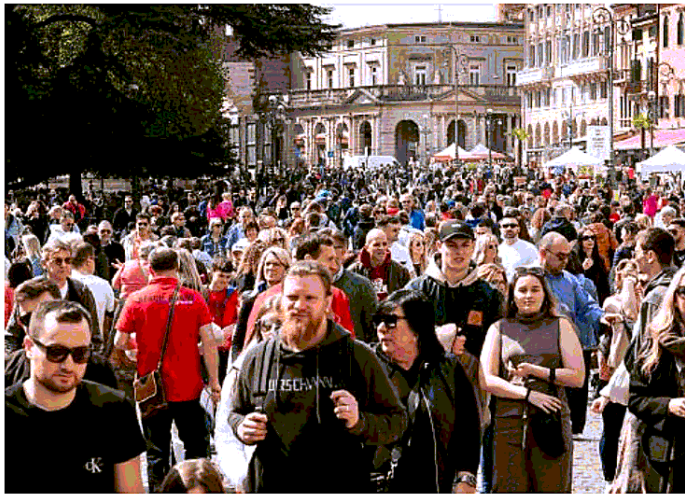
Il caso tassa di soggiorno fra lotta all'evasione e «sospetti»

• Gli albergatori: «I 5 milioni di Verona per lo più da noi, ma le locazioni sono molte di più». Nestori: «C'è calo, e chi alloggia fuori»

CHIARABAZZANELLA

Se non ci sono dubbi sulla costante crescita del turismo lacustre, anche Verona città, nonostante il calo del 5,1% degli introiti della tassa di soggiorno dal 2019 al 2022, risulta in ripresa post Covid. La previsione di introiti per 4 milioni e 950 mila euro fatta dall'amministrazione per quest'anno è già superata, con una cifra che va oltre i 5,3 milioni dell'anno scorso. In tutta la provincia la previsione di incasso è 18 milioni.

«Ci sono più fattori da tenere in considerazione analizzando lo studio della Fondazione Think Tank Nord Est condotto sui previsionali delle sette province venete», spiega l'assessora ai tributi, Luisa Ceni. «Oltre all'evasione, contro cui abbiamo già attivato una task force l'anno scorso, e siglato un protocollo di intesa con la Guardia di finanza a luglio, va ricordato che le città d'arte hanno sofferto più di tutte le altre località durante la pandemia e la loro ripresa è più lenta. Inoltre ci sono Comuni della provincia che hanno alzato la tariffa facendo salire la cifra. Verona è al terzo posto tra le 20 destinazioni turistiche con la migliore performance dal 2014 al 2022 ed è questo che conta. Insistiamo nella lotta all'evasione perché chi deve pagare lo faccia. La tas-



Folla di visitatori Dalla primavera piazza Bra ogni giorno è invasa dai turisti

sa rimarrà la stessa. Negli alberghi a 5 stelle è alla quota massima di 5 euro e alzarla così anche alle locazioni turistiche, dove è a 2,50, significherebbe penalizzare i turisti meno abbienti».

L'anno scorso la battaglia contro gli evasori ha portato all'emissione di 314 verbali amministrativi per omessi versamenti e 11 avvisi di accertamento esecutivo a recupero dell'imposta dichiarata e mai versata, con un recupero di 187.083 euro.

«L'unica cosa certa è che il turismo lacustre, nonostante il caro vacanze, sta reggendo», commenta Paolo Arterio, presidente regionale di Pipe Concommerce, secondo cui l'evasione la si registra maggiormente nelle gestioni non imprenditoriali delle locazioni. «Attenzione perché località come Lazise, con la

Il Comune
Già rivista al rialzo la previsione di 4,9 milioni. Nel '22 187 mila euro recuperati

LO STUDIO: VERONA

Terza fra destinazioni più cresciute in 10 anni

Secondo il report dei Comuni turistici realizzato da un gruppo di lavoro di Sociometrica, Verona, dopo Desenzano del Garda e Bologna, è la destinazione italiana più cresciuta negli ultimi 10 anni, con una percentuale del 43,9% di visitatori in più. Il numero dei turisti è infatti passato da 1 milione e 681 mila del 2014 ai 2 milioni e 419.287 del 2022. Inoltre è al 19° posto su 100 Comuni per capacità di creare ricchezza turistica. Con 739.246.801 euro partecipa per lo 0,78 all'intero valore aggiunto nazionale e il modello di crescita fondato sul «driver» degli alberghi produce un impatto economico notevole per le economie locali che, nel caso degli affitti brevi, è nettamente inferiore. **C.Bazz.**

presenza turistica più alta, registrano meno introiti alla luce di una tassa più bassa».

Se la permanenza media negli alberghi cittadini sembra stabile, con una media di due notti e picchi fino a 3 o 4 notti durante eventi come il festival lirico o Vinitaly, le locazioni turistiche sembrano in calo. «L'anno scorso abbiamo registrato il tutto esaurito, quest'anno abbiamo una disponibilità del 25 o 30% delle camere persino ad agosto», dice il presidente dell'Associazione locatori turistici Verona, Edoardo Nestori. «Va detto inoltre che Verona è visitata di passaggio. E negli ultimi due anni è cresciuto molto il numero di locazioni in provincia, dalla Valpolicella all'est, fino a Isola della Scala e le zone tra Verona e il lago, come Castelnuovo, Sandrà e Sonà e ovviamente la tassa viene versata nei Comuni di riferimento. Ciò non toglie che vi siano evasori, come ovunque».

Con le circa duemila locazioni registrate, il settore extralberghiero, secondo il presidente dell'Associazione albergatori, Giulio Cavara, dovrebbe raccogliere più tasse di soggiorno, visto che conta un maggior numero di posti letto rispetto agli alberghi. «I 5 milioni arrivano prevalentemente dall'alberghiero».

«Il nostro comparto è regolamentato in modo tale che i margini di possibilità di evasione sono praticamente zero», assicura Alessandro Tappari, presidente della Cooperativa Albergatori - Veronabooking. «Non registriamo un calo nei pernottamenti e non ve ne sarebbe motivo visto che, con il caro prezzi, i costi sul lago non sono più vantaggiosi, ma la situazione è bilanciata».

La campagna La Venere influencer virtuale si ferma in Sicilia

• «Open to meraviglia» si era scordata di Verona ma si blocca a Taormina, sui social solo critiche e proteste

«Nata» il 20 aprile, «scomparsa» poco più di due mesi dopo, il 27 giugno. Da allora sulla pagina Instagram della Venere di Botticelli in versione virtuale influencer gli unici movimenti sono commenti negativi e critiche. Ma lei è ferma a Taormina, seduta su un muretto con il mare sullo sfondo.

Indossando abiti glamour, camici capresi piuttosto che la maglia rosa, ha girato solo una parte del Belpaese ma senza mai passare dalla città di Romeo e Giulietta, senza affacciarsi da quel balcone sul quale decine di coppie ogni anno si promettono amore eterno, senza mai farsi «sorprendere» in piazza Erbe piuttosto che in Arena. Forse una punta di campanilismo in un Paese di campanili, ma la «dimenticanza» aveva scatenato proteste e polemiche nella quarta città d'Italia per presenze turistiche.

Il simbolo della campagna Open to meraviglia lanciata dal ministero del Turismo, voluta dalla ministra Daniela Santanchè, si è fermata. Sulla sua pagina, ancora aperta, piovono invece i commenti e le critiche per un'operazione dai costi elevati e dal futuro incerto (visto che sulla proprietà del dominio le trattative sono in corso). Closed meraviglia. **F.M.**



IMMOBILIARE PIASENTE

Corsc. Venezia, 41
San Bonifacio (VR)
Tel. 045 7614894

Stradaone Porta Follis, 4/4
Verona
Tel. 045 2213354

www.immobiliarepiasente.it

VENDI CASA?

Noi sappiamo che Valore ha la cosa più importante che possiedi.

Se la vuoi vendere fallo al meglio con stile e rispetto!
Non "buttarla" o svenderla.
Affidala in esclusiva alla nostra trentennale esperienza...
per noi sarà da subito e per sempre la Tua bella Casa.

La nostra migliore referenza?
Chi è stato nostro cliente.

Chiamaci!